



Master annuale 2025

Dall'Etnopsichiatria al pensiero Etno-Sistemico-Narrativo

*Il "Tessuto" della vita mentale
che non dovrebbe mai essere strappato da doppi legami, indiscrezioni, finalità cosciente, discordanze di
contesto, varie specie di volgarità, riduzionismo
competizione, appelli alla paura, kitsch, consumismo, fretta, violenza, dipendenza e altre cose di cui siamo
capaci noi esseri umani...*

*Io sostengo che se il "tessuto" può essere strappato in questi vari modi, allora
deve esistere davvero un tale tessuto, per il quale ogni insegnante, medico, ricercatore, artista, ecc,
deve essere responsabile".
Gregory Bateson*

**Il nuovo percorso annuale è rivolto a professionisti del mondo sociale e sanitario, psicologi-
psicoterapeuti e operatori che a vario titolo si occupano di ricucire quel tessuto mentale e
relazionale così tante volte "strappato" nelle nostre società contemporanee, prendendosene
cura in modo da includere tutte le possibili visioni del mondo e della vita di cui ormai oggi le
persone che si incontrano nei servizi e nei progetti di accoglienza sono portatori e portatrici.**

**Il Master 2025 è dedicato a Moussa Diarra, per ricordarci ancora che oggi, se una cultura
etnopsi fosse più diffusa nei nostri contesti di cura e accoglienza, le storie di vita delle persone
potrebbero prendere traiettorie diverse.**

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso si compone di 10 moduli di approfondimento riguardo il pensiero etno-sistemico-narrativo, con l'obiettivo di formare psicologi, psicoterapeuti, medici, psichiatri, infermieri, mediatori linguistico-culturali, operatori del sociale e quanti, a diverso titolo, siano coinvolti in relazioni d'aiuto e cura.

L'orientamento etno-sistemico-narrativo (Losi) rappresenta uno sviluppo in senso sistemico-relazionale dell'etnopsichiatria, dove la narrazione e il racconto assumono un aspetto centrale, in quanto territori da esplorare per continue rinascite e metamorfosi che, specie nelle migrazioni, possono essere incompiute e laceranti (Nathan). Le trasformazioni obbligate minano l'integrità psichica, laddove invece le narrazioni possono avere una funzione sia terapeutica, sia preventiva, quando riescono ad aprire delle fenditure in situazioni apparentemente bloccate, ripetitive e

patologiche.

Saper accogliere, modificare e co-costruire nuove narrazioni significa introdurre un cambiamento nelle premesse che generano disagio.

Il contributo dell'etnopsichiatria sistemico-narrativa permette di arricchire questa prospettiva attraverso un continuo sguardo sul mondo sociale e culturale delle persone, accompagnato anche dall'attenzione ai sistemi più allargati cui sono inserite, per lavorare anche su posizionamenti e sguardi dei professionisti coinvolti nella relazione di cura.

Le narrazioni che si co-costruiscono tengono dunque conto di queste molteplici connessioni e definizioni di realtà, che legano i mondi personali e culturali, sia nei paesi di arrivo che nel paese di provenienza, includendo mondi visibili e invisibili, rituali del paese di origine e dei nuovi contesti di vita.

OBIETTIVI:

- Fornire strumenti di lavoro utili ad accogliere e trasformare le storie di vita delle persone, per passare da una narrazione del “destino” (che ammalia) a una narrazione del “progetto” (Losi).
- Differenziare le narrazioni strumentali – che restringono gli spazi di libertà, immaginazione e pensiero – da quelle liberatorie e creative, portatrici di senso.
- Promuovere il passaggio da uno sguardo “diagnostico” all’ascolto della storia, unica, di ciascuno; dalla storia lineare e unidirezionale a una narrazione circolare, articolata, biografica, mitobiografica (Audre Lorde, Màdera).

METODOLOGIA:

Gli incontri saranno caratterizzati da una parte teorica affiancata da un lavoro costante di supervisione di casi o situazioni problematiche portate dai partecipanti e/o dai docenti. Gli incontri prediligeranno una modalità interattiva e circolare, anche con la proposta di attività di gruppo.

DURATA:

Dieci incontri per complessive 120 ore, che si terranno nelle giornate di sabato (10.00 - 18.00) e nella mattinata di domenica (9,30 - 13.00) e durate le giornate di residenziale.

DOCENTI:

Tutti gli incontri verranno tenuti da didatti e docenti della Scuola quadriennale in psicoterapia a indirizzo sistemico – relazionale e orientamento etno-sistemico-narrativo (ESN) di Roma e dalla sua rete di riferimento (www.etnopsi.it).

PROGRAMMA:

01-02 MARZO

CAPITOLO 1. *STORIE, PSICHE, CURA E CULTURA*

- 1.1 Laboratorio delle Maschere
- 1.2 Dall'etnopsichiatria all'approccio etno-sistemico narrativo

5-6 APRILE

CAPITOLO 2. *MITO, RITO E DISPOSITIVO ETNO-SISTEMICO-NARRATIVO (Online)*

- 2. Psiche e cultura, miti e narrazioni (4 assi, narrazioni e approccio esn)
- 2.3 Per guarire un bambino ci vuole un villaggio: che cos'è un dispositivo?

17-18 MAGGIO

CAPITOLO 3. *GUARIRE LA GUERRA:*

- 3.1 Critica del trauma
- 3.2 Guerre ed eredità trans-generazionali
- 3.3 Maschere e fantasmi, si potrebbe dire i contro-transfert?

RESIDENZIALE DAL 9 al 14 Luglio (Località Ostuni, Br)

CAPITOLO 4-5-6.

Con la partecipazione e il contributo dei didatti della Scuola ESN.

20-21 SETTEMBRE

CAPITOLO 7. *...E LA FAMIGLIA? (Online)*

- 7.1 Mito, Rito e Storie famigliari: dalla prima alla seconda generazione.
- 7.2 Presentazione, analisi, riscrittura e supervisione di casi clinici

18-19 OTTOBRE

CAPITOLO 8. *MONDI VISIBILI E MONDI INVISIBILI*

- 10.1 Quando piovono gli antenati
- 10.2 Come passare dal caos alla complessità?

22-23 NOVEMBRE

CAPITOLO 9. *SEMINARIO APERTO*

9.1 Seminario congiunto della Scuola Etno-Sistemico-Narrativa.

9.2 Presentazione, analisi e riscrittura di casi clinici (**finirà alle 17**)

20-21 DICEMBRE

CAPITOLO 10. *MI RACCONTI UNA STORIA?*

9.1 Laboratorio esperienziale

9.2 Presentazione, analisi e riscrittura di casi clinici

MODALITA DI EROGAZIONE

In presenza e online.

COSTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Master si svolgerà da marzo a dicembre e prevede un massimo di 12 iscritti.

Il costo per l'intero corso è di 1200 euro ed il pagamento può essere ripartito in due rate.

I costi di viaggio e soggiorno al residenziale sono a proprio carico.

È possibile iscriversi entro e non oltre il 15 febbraio 2025.